

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 1 ottobre 2025, n. 243

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE.

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON
DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N.**

**259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "LA
SOLITUDINE DELL'IMPRENDITRICE - INDAGINE SULLA
QUALITÀ DELLE CONNESSIONI SIGNIFICATIVE TRA LE
DONNE IMPRENDITRICI DELLE PMI E IL LORO
CONTESTO", IN COLLABORAZIONE CON
L'ASSOCIAZIONE APID - IMPRENDITORIALITÀ DONNA.
(DB/FA)**

Documento allegato

Delibera n. 243/2025 - Cl. 1.17.2.4.9/2025

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "LA SOLITUDINE DELL'IMPRENDITRICE - INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLE CONNESSIONI SIGNIFICATIVE TRA LE DONNE IMPRENDITRICI DELLE PMI E IL LORO CONTESTO", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE APID - IMPRENDITORIALITÀ DONNA. (DB/FA)

Seduta n. 38

L'anno 2025, il giorno 1 ottobre alle ore 13.45 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente GRAGLIA, il Vice Presidente RAVETTI, il Consigliere Segretario CERA.

Non sono presenti: i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO.

A relazione della Consigliera Segretaria CERA

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. CONSULTA FEMMINILE REGIONALE DEL PIEMONTE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE

DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 259/2024 E N. 22/2025, DELL'INIZIATIVA "LA SOLITUDINE DELL'IMPRENDITRICE - INDAGINE SULLA QUALITÀ DELLE CONNESSIONI SIGNIFICATIVE TRA LE DONNE IMPRENDITRICI DELLE PMI E IL LORO CONTESTO", IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE APID - IMPRENDITORIALITÀ DONNA. (DB/FA)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024" e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 gennaio 2025 di modifica dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" e dei Vademecum relativi alle organizzazioni partecipate e ai patrocinii onerosi, approvati con DUP n. 259/2024. Approvazione nuovo testo coordinato dei Criteri e nuovo testo dei Vademecum;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. 59-811 del 5 febbraio 1976, che ha istituito la Consulta femminile regionale del Piemonte, organo permanente per la Regione per tutti quei problemi che riguardano direttamente o indirettamente la condizione e i problemi della donna;

Vista la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 258 del 23 dicembre 2024 "Direzione Segreteria generale, Processo legislativo e Comunicazione istituzionale. Proposte operative, programmi e iniziative di comunicazione istituzionale - Piano di attività per l'anno 2025. Approvazione.";

Vista la nota, acquisita agli atti dalla struttura competente, prot. CR n. 19827 del 19/9/2025 e successiva integrazione prot. CR. n. 20565 del 30/9/2025 con cui l'Associazione APID - Imprenditorialità Donna, con sede in Torino - Via Pianezza, 123 - C.F. 97533140014, ha richiesto l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte per il progetto "La solitudine dell'imprenditrice - Indagine sulla qualità delle connessioni significative tra le donne imprenditrici delle PMI e il loro contesto";

Considerato che il progetto ha come obiettivo quello di fornire un quadro reale sulla qualità delle relazioni esistenti tra le imprenditrici e il loro contesto, attraverso il reperimento di letteratura e dati in materia di isolamento delle imprenditrici nel loro lavoro e nella loro vita;

Rilevato che le donne imprenditrici affrontano isolamento e pressione emotiva che derivano da decisioni fondamentali, dalla responsabilità e dalla paura del fallimento, e che spesso hanno la tendenza a non condividere le difficoltà per timore di apparire vulnerabili;

Preso atto che il progetto prevede l'ausilio di due ricercatrici che costruiranno un questionario che verrà somministrato a una larga platea di imprenditrici e finalizzato a rilevare il tipo di isolamento che percepiscono nel loro lavoro e nella loro vita;

Dato atto che l'iniziativa prevede un evento finale presso il Castello di Lucento che ha la finalità di illustrare e valutare i risultati raccolti;

Rilevato che tale iniziativa, per la tematica proposta, rientra nelle finalità della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Visto il Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 e in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 6 (Modalità dell'organizzazione diretta);

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile regionale del Piemonte;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta e verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo finanziario, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Considerato di aderire all'iniziativa "La solitudine dell'imprenditrice - Indagine sulla qualità delle connessioni significative tra le donne imprenditrici delle PMI e il loro contesto", con l'intento di valorizzare l'Istituzione ed in particolar modo la Consulta femminile regionale del Piemonte, evidenziandone le attività a beneficio del territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e della Consulta femminile regionale del Piemonte alla realizzazione dell'iniziativa "La solitudine dell'imprenditrice - Indagine sulla qualità delle connessioni significative tra le donne imprenditrici delle PMI e il loro contesto" in collaborazione con l'associazione APID - Imprenditorialità Donna;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti il progetto, anche in collaborazione con la Fondazione Circolo dei Lettori a socio unico;

Dato atto che per l'organizzazione diretta dell'iniziativa "La solitudine dell'imprenditrice - Indagine sulla qualità delle connessioni significative tra le donne imprenditrici delle PMI e il loro contesto" l'associazione, con la nota sopracitata, ha presentato un preventivo finanziario di € 5.000,00 e che le spese ritenute ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 2.850,00;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 2.850,00 fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dall'associazione APID - Imprenditorialità Donna, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 del Consiglio regionale del Piemonte e della Consulta femminile alla realizzazione dell'iniziativa "La solitudine dell'imprenditrice - Indagine sulla qualità delle connessioni significative tra le donne imprenditrici delle PMI e il loro contesto" in collaborazione con l'Associazione APID - Imprenditorialità Donna, con sede in Torino - Via Pianezza, 123 - C.F. 97533140014, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 5.000,00 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 2.850,00;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 100% delle spese ritenute ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 2.850,00, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale disposta in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.